

CONFIDI MACERATA - Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

Via Weiden, 35 - 62100 Macerata

Elenco Intermediari Finanziari ex art. 112 comma 1 T.U.B. n. 88

C.F. e P.IVA: 00163810435 - Registro Imprese CCIAA di Macerata: n. 00163810435 - R.E.A. n. 74559

Reg. Coop. Pref. 8772/3 - P.e.c.: confidi.mc@legalmail.it

**** BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023 ****

LO STATO PATRIMONIALE		
VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
10 Cassa e disponibilità liquide	373.310	1.002.405
20 Crediti verso banche ed enti finanziari	418.199	432.882
<i>b) crediti verso banche indisponibili</i>	418.199	432.882
30 Crediti verso clientela	4.553	7.610
<i>crediti per commissioni di garanzia</i>	4.553	7.610
40 Obbligazioni e altri titoli di debito	3.287.917	2.971.014
<i>obbligazioni emittenti pubblici</i>	2.125.092	1.529.875
<i>obbligazioni enti creditizi</i>	0	305.824
<i>altre obbligazioni</i>	0	0
<i>libretti di deposito</i>	25.479	25.479
<i>polizza capitale</i>	1.137.346	1.109.835
<i>fondi</i>	0	0
50 Azioni, quote e altri titoli di capitale	0	360.813
<i>azioni</i>	0	360.813
60 Partecipazioni	37.256	35.589
<i>Uni.Co. soc. coop.</i>	32.020	32.020
<i>IGI srl</i>	2.668	1.000
<i>Confidicoop Marche</i>	568	568
<i>Rete Fidi dei Territori</i>	2.000	2.000
80 Immobilizzazioni immateriali	364	0
90 Immobilizzazioni materiali	2.091	296
100 Capitale sottoscritto non versato	7.500	9.250
<i>capitale richiamato</i>	7.500	9.250
130 Altre attività	18.136	6.696
<i>ritenute subite e crediti v/Erario</i>	4.174	6.084
<i>altri crediti</i>	13.962	612
140 Ratei e risconti attivi	23.688	6.533
<i>a) ratei attivi</i>	23.013	6.533
<i>b) risconti attivi</i>	675	0
TOTALE DELL'ATTIVO	4.173.014	4.833.087

LO STATO PATRIMONIALE		
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
10 Debiti verso banche ed enti finanziari	84	91
<i>spese bancarie da addebitare</i>	84	91
20 Debiti verso clientela	3.273	3.273
50 Altre passività	49.975	56.866
<i>Erario c/imposte esercizio</i>	690	526
<i>debito Inps e ritenute irpef</i>	7.695	8.331
<i>debito verso Fondo Cometa</i>	2.428	2.288
<i>debiti verso fornitori</i>	22.960	28.593
<i>contributo ex art. 13 d.l. 269/2003</i>	0	940
<i>pegni e cauzioni ricevute</i>	15.000	15.000
<i>debiti diversi</i>	1.202	1.188
60 Ratei e risconti passivi	79.409	57.002
<i>a) ratei passivi</i>	8.554	7.220
<i>b) risconti passivi</i>	70.855	49.782
70 Trattamento di fine rapporto del personale	0	0
80 Fondi per rischi ed oneri	1.475.812	1.475.811
<i>fondo rischi garanzie deteriorate - sofferenze</i>	1.234.258	1.262.895
<i>fondo rischi garanzie deteriorate - inadempienze probabili e scadute</i>	79.763	50.608
<i>fondo rischi garanzie in bonis</i>	7.657	8.174
<i>f.do antiusura MEF</i>	100.000	100.000
<i>fondo rischi contributo Mise</i>	54.134	54.134
85 Fondi finalizzati all'attività di garanzia	61.019	77.180
90 Fondi per rischi finanziari generali	0	666.637
100 Capitale	117.750	114.500
120 Riserve:	2.383.727	2.365.977
<i>a) riserva legale</i>	848.007	843.282
<i>c) riserva statutaria "fondi rischi indisponibili"</i>	1.535.720	1.522.695
140 Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
150 Utile (perdita) dell'esercizio	1.966	15.751
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	4.173.014	4.833.087

CONTI D'ORDINE - Garanzie rilasciate e impegni	31/12/2023	31/12/2022
10 Garanzie rilasciate		
<i>garanzie deliberate nell'esercizio (flussi)</i>	2.458.000	1.879.500
<i>garanzie in essere in bonis (stock)</i>	3.580.352	3.407.642
<i>controgaranzie ricevute sulle garanzie in essere in bonis</i>	2.486.511	2.499.410
<i>garanzie in essere deteriorate nette</i>	1.375.040	1.390.683
<i>controgaranzie ricevute sulle garanzie in essere deteriorate</i>	483.048	452.504
30 Fondo residuale Rete Confidi Marche	0	166.592

IL CONTO ECONOMICO		
VOCI	31/12/2023	31/12/2022
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	115.102	79.147
- interessi crediti verso banche ed enti finanziari	14.670	1.671
- interessi obbligazioni ed altri titoli di debito	100.432	77.476
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-2.516	-2.522
30 Margine di interesse	112.586	76.625
40 Commissioni attive:	37.003	32.935
<i>commissione fidi</i>	24.605	22.737
<i>commissione prestiti</i>	12.398	10.199
50 Commissioni passive:	-9.436	-2.157
<i>commissioni MCC</i>	-9.436	-2.157
60 Commissioni nette	27.567	30.778
70 Dividendi e altri proventi	0	0
80 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	0	0
90 Margine di intermediazione	140.153	107.403
100 Rettifiche di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	0	0
110 Riprese di valore su crediti e su acc.ti per garanzie e impegni	0	65.527
120 Risultato netto della gestione finanziaria	140.153	172.930
130 Spese amministrative:	-143.983	-140.122
<i>a) spese per il personale:</i>	<i>-116.051</i>	<i>-111.775</i>
<i>stipendi</i>	-81.919	-79.604
<i>oneri sociali</i>	-25.486	-23.397
<i>accantonamento tfr</i>	-5.629	-5.402
<i>altre spese: welfare e rimborsi spese</i>	-3.017	-3.372
<i>b) altre spese:</i>	<i>-27.932</i>	<i>-28.347</i>
<i>servizi Infocamere, Visure ipo-cat.</i>	-1.674	-474
<i>manutenzioni ed assistenza</i>	-5.021	-5.308
<i>cancelleria, stampati, valori bollati, diritti camerali</i>	-1.047	-527
<i>onorari e compensi a terzi</i>	-13.847	-16.284
<i>spese revisione bilancio</i>	-5.652	-5.002
<i>assicurazioni</i>	-691	-751
150 Rettifiche/riprese di valore su immobilizz. Immat. e materiali	-534	-187
160 Altri proventi di gestione	13.232	0
170 Altri oneri di gestione	-14.305	-18.541
180 Costi operativi	-145.590	-158.851
210 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-5.437	14.079
220 Proventi straordinari	24.686	5.645
230 Oneri straordinari	-13.711	-1.256
240 Utile (Perdita) straordinario	10.975	4.389
260 Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.572	-2.717
270 Utile (Perdita) d'esercizio	1.966	15.751

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Confidi Macerata è una società cooperativa per azioni iscritta all'elenco degli Intermediari Finanziari ex art. 112 comma 1 TUB, al n. 88, dal 17/12/2020, tenuto dall'OCM ("Organismo Confidi Minori").

La Società svolge l'attività di garanzia collettiva fidi ed i servizi ad essa connessi o strumentali, così come disciplinata dall'art. 13 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 convertito dalla Legge n. 326/2003. E' iscritta al n. 64.92.01 "Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi" dell'elenco dei nuovi codici attività Ateco 2007.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in applicazione della normativa per la redazione dei bilanci dei c.d. "confidi minori", costituita dal D. Lgs. N. 136/2015 (che recepisce la Direttiva Comunitaria 2013/34/UE e la Direttiva 86/635/CEE), dalle disposizioni attuative della Banca Italia pubblicate in data 2 Agosto 2016, dai nuovi Principi Contabili Nazionali, dalle disposizioni del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto tenendo conto anche delle indicazioni elaborate dalle associazioni nazionali dei consorzi di garanzia fidi (Federconfidi ed Assoconfidi).

Il bilancio della Società è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nella sua redazione, al fine di esprimere con maggiore chiarezza la peculiarità della gestione del Confidi, è stato applicato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma così come previsto dall'art.5, comma 4 del D.Lgs. 136/2015.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 è redatto in unità di euro così come la Nota integrativa. In merito a quest'ultimo punto, si precisa che è stato derogato il principio previsto dalle disposizioni generali della Banca d'Italia che prevede la redazione della Nota integrativa in migliaia di euro, al fine di poter inserire variazioni comunque significative di alcune poste di bilancio.

La Nota Integrativa è suddivisa in quattro parti:

- **Parte A – Politiche Contabili;**
- **Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;**
- **Parte C – Informazioni sul Conto Economico;**
- **Parte D – Altre informazioni.**

Ogni parte a sua volta è articolata in Sezioni che illustrano i singoli aspetti della gestione aziendale. Le Sezioni, a loro volta, sono costituite da Voci e Tabelle redatte secondo gli schemi previsti dalla normativa: non sono state indicate le voci e le tabelle prive di importo.

E' stata inserita, nella sezione Operazioni Fuori Bilancio, la Voce 30 - Fondo Residuale Rete Confidi Marche.

Non sono state utilizzate le voci: 70 e 120 dell'attivo, 30 e 40 del passivo, le voci 140, 190, 200 e 250 del Conto Economico e la voce 20 delle operazioni fuori bilancio.

La Società non è controllata da alcun soggetto e non fa parte di alcun gruppo, non ha in essere operazioni con parti correlate, non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il sistema contabile adottato dal Confidi consente il raccordo tra risultanze contabili e i conti di bilancio e non sono state effettuate compensazioni di partite.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Sezione - 1- Crediti, Garanzie e Impieghi

La valutazione delle poste dell'attivo e delle operazioni fuori bilancio è stata effettuata in conformità ai principi generali di prudenza, di competenza temporale e di continuità aziendale.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da modificare le politiche contabili adottate per il bilancio chiuso al 31/12/2023.

Voci 20 e 30 - Crediti

In questa categoria rientrano rispettivamente:

- la voce 20 "*crediti verso banche e enti finanziari*",
- la voce 30 "*crediti verso la clientela*".

Nella voce "*crediti verso banche e enti finanziari*" sono ricompresi tutti i crediti verso banche ed enti finanziari, diversi da quelli a vista, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, che sono ricondotti nella voce 40 "*obbligazioni e altri titoli di debito*".

La voce comprende i saldi dei conti correnti costituiti in pegno a favore delle banche convenzionate o

comunque “indisponibili” per effetto delle garanzie rilasciate, valutati al valore nominale risultante dagli estratti conto bancari. Sono crediti di durata indeterminata.

La voce “*crediti verso la clientela*” comprende le commissioni maturate, ma non ancora incassate dal Confidi. Tali crediti sono stati valutati (così come previsto art. 18 comma 4, del D.Lgs. 136/2015) considerando sia il fattore temporale, sia il valore di presumibile realizzazione che tiene conto della situazione di solvibilità dei debitori suddivisi per categorie omogenee.

I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo, ossia al valore nominale rettificato dalle perdite di inesigibilità. Sono crediti esigibili a breve.

Nella voce “*crediti verso la clientela*” non sono ricompresi i c.d. “*crediti per cassa*”, ovvero i valori rettificati e valutati delle garanzie escusse dall’Istituto di credito. L’impianto contabile esistente, che deriva da una prassi consolidata negli anni, non rileva i crediti per garanzie escusse, quindi nel bilancio tale voce non compare. Gli eventuali recuperi ricevuti dalle banche, in esito alle azioni di recupero, svolte anche per conto del Confidi, alimentano proventi straordinari.

Voce 10 – Garanzie Rilasciate (Operazioni fuori bilancio)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie rilasciate dal Confidi. Viene indicato l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore. Più in generale, questa voce segnala l’ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi, in base alla seguente articolazione:

- ammontare delle garanzie deliberate nell’esercizio (dato di flusso);
- ammontare delle garanzie *in bonis* in essere (dato di stock);
- ammontare delle controgaranzie ricevute sulle garanzie in bonis in essere;
- ammontare delle garanzie deteriorate in essere: evidenzia l’importo delle garanzie deteriorate, al netto dei recuperi stimati e al netto delle controgaranzie ricevute: in sostanza si rappresenta la previsione di pagamento delle garanzie deteriorate;
- ammontare delle controgaranzie ricevute sulle garanzie deteriorate in essere.

Voce 30 – Fondo Residuale “Rete Confidi Marche” (Operazioni Fuori Bilancio)

La presente voce dava informazione, fino al 2022, delle ipotesi di utilizzo e ripartizione delle risorse regionali ricevute dalla “Rete Confidi Marche”, in seguito alla partecipazione al bando POR FESR PROGRAMMAZIONE 2007-2013, ASSE I – Intervento 1.4.2.09.01”accompagnamento al processo di riorganizzazione degli Organismi di Garanzia”. La quota parte di competenza del Confidi Macerata era ipotizzata essere pari ad € 166.592. Il contratto di Rete si è sciolto in data 25/10/2016.

A decorrere dal bilancio 2023, tale voce è stata azzerata, posto che la Regione Marche ha richiesto al confidi capofila della ex Rete la restituzione delle risorse inutilizzate e residue del Fondo, nonché procederà ad ulteriori ricognizioni degli utilizzi al fine di procedere alla richiesta di ulteriori restituzioni delle somme non impegnate.

Sezione - 2 – Titoli

La sezione Titoli ricomprende le voci 40 e 50 dell’attivo patrimoniale ed è suddivisa in titoli Immobilizzati e non Immobilizzati come di seguito riportato.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di debito presenti nel portafoglio sono considerati “immobilizzati”, secondo le politiche aziendali perseguite dal Confidi: i titoli sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, garantendo flussi cedolari stabili, e vengono di norma mantenuti fino alla loro scadenza naturale; solo occasionalmente sono valutate operazioni di compravendita.

In dettaglio i titoli immobilizzati, di cui alle voci 40 e 50, sono:

- la polizza assicurativa (BG.Ri.Alancio 2008), valutata al valore di rimborso (costo di acquisto incrementato del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa);
- i libretti di deposito a risparmio, valutati al costo d’acquisto incrementato e decrementato dei rendimenti e costi annui;
- i titoli di Stato (BTP, BTPI Italia, CCT, BOT), valutati al costo d’acquisto;

Sezione - 3 – Partecipazioni

Voce 60 dell'attivo

Le partecipazioni detenute dal Confidi in altre società sono inferiori alla soglia prevista dal codice civile, ossia sono partecipazioni che non danno diritto all'esercizio di almeno un quinto (ovvero un decimo nelle società con azioni quotate in borsa) dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Tali partecipazioni presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono allo sviluppo dell'attività del Confidi; pertanto rientrano nella categoria di titoli di Capitale "immobilizzati" e come tali sono valutati al costo di acquisto, così come previsto dall'art. 16 comma 1 del D. Lgs. N. 136/2015.

Sezione - 4 - Immobilizzazioni Materiali

Voce 80 dell'attivo

Le Immobilizzazioni Materiali, così come previsto dall' Art. 15 D.Lgs. 136 del 18/08/2015, sono state valutate tenendo conto del fatto che la loro utilizzazione è limitata nel tempo e quindi l'ammortamento è stato effettuato in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione.

Sezione - 5 - Immobilizzazioni Immateriali

Voce 90 dell'attivo

Le Immobilizzazioni Immateriali, così come previsto dall' Art. 14 D.Lgs. 136 del 18/08/2015, sono state valutate in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione.

Sezione - 6 – Altri Aspetti

Il Confidi ha mantenuto la policy di accantonamenti per il rischio di credito, applicata dal precedente esercizio, in base alle informazioni disponibili a data redazione bilancio e applicando le disposizioni normative e regolamentari indicate in Premessa, nonché il "Regolamento sul credito" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2018. Per la descrizione più analitica si rimanda alla spiegazione della voce 110 del conto economico, di cui alla PARTE C, Sezione 5 della nota integrativa.

Revisione volontaria del bilancio.

Il Bilancio del Confidi è sottoposto a revisione volontaria da parte della società Hermes spa di Bologna.

Informativa ex Articolo 2 legge 59/92 e articolo 2545 C.C.

Come prescritto dall'Articolo 2 della Legge n. 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'Articolo 2545 Codice Civile, si attesta che Confidi Macerata non ha scopo di lucro, è retto dai principi della mutualità e l'attività è finalizzata al conseguimento dello scopo sociale: promuovere lo sviluppo delle piccole e medie imprese, attraverso l'attività di garanzia collettiva fidi e i servizi ad essa connessi o strumentali, così come disciplinata dall'art.13 del D.L. n.269 del 30 settembre 2003 convertito dalla Legge n.326/2003. Il Consiglio di Amministrazione dichiara di aver operato, anche nel corso dell'esercizio 2023, secondo i riferiti principi e di aver perseguito gli scopi statutari attenendosi ai principi cooperativistici nel rispetto della legislazione vigente e delle norme statutarie.

Anche ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici, gli elementi elencati nel disposto dall'Articolo 2514 Codice Civile sono previsti dallo Statuto sociale che fa divieto di:

- a) distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci, anche in caso di scioglimento della Società, ovvero di recesso, esclusione o morte del socio;
- b) remunerare gli eventuali strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci in misura superiore al limite massimo previsto dalla disciplina delle cooperative a mutualità prevalente;
- c) distribuire le riserve fra i soci.

Tali condizioni sono pienamente rispettati dalla Società. Inoltre, si dà evidenza che l'intero patrimonio sociale è destinato al raggiungimento degli scopi mutualistici per i quali la Società è stata costituita, in quanto posto a presidio dell'attività di prestazione di garanzie a valere sui fidi concessi ai propri soci dagli Istituti di Credito convenzionati ed è indisponibile per ogni altro utilizzo. Si ricorda che, ai sensi statutari, in caso di liquidazione e scioglimento, il patrimonio sociale rimanente, una volta effettuato il pagamento di

tutte le passività e restituite le somme di terzi affluite ai fondi rischi con vincolo di restituzione e dedotto il capitale effettivamente versato, sia devoluto al Fondo di Garanzia Interconsortile al quale la Società aderisca o, in mancanza, ai fondi di garanzia di cui ai commi 20, 21, 25 e 28 dell'art.13 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge n.326/2003.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dall'Articolo 2513 Codice Civile, si documenta, di seguito, l'esistenza della condizione di prevalenza della mutualità quale prevista all'Articolo 2512 Codice Civile e, specificatamente alla Lettera a) del comma 1° che recita "svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori, o utenti di beni o servizi". In particolare, esercitando Confidi Macerata attività di rilascio garanzie, la conferma dell'esercizio prevalente dell'attività mutualistica viene documentata nella presente nota integrativa, ricorrendo all'Articolo 2513, comma 1°, lettera a) Codice Civile secondo cui "i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'Articolo 2545, 1° comma, Punto A1"; in questa sede, con l'adattamento derivante dallo speciale schema di bilancio previsto per gli intermediari finanziari, rispetto allo schema al quale è legato il riferimento normativo, si evidenzia che i corrispettivi per il rilascio della garanzia si riferiscono solo ed esclusivamente ai soci, con i quali si è realizzato un unico tipo di scambio mutualistico, e precisamente quello previsto alla lettera a) del'art 2513 del Codice Civile.

Natura	Importo (€)	%
Commissioni attive	37.003	100%
Ricavi da attività mutualistica prevalente	37.003	100%
Ricavi da attività mutualistica non prevalente	0	0%
Totale ricavi da attività di rilascio garanzie	37.003	100%

Alla luce di quanto sopra riportato, si attesta la presenza della prevalenza dell'attività mutualistica di garanzia in favore dei Soci.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Disponibilità Liquide e crediti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 10, 20 e 30.

Sezione 1.1

Voce 10 Cassa e disponibilità liquide

La voce comprende le disponibilità monetarie risultanti dai saldi dei conti correnti "liberi" o "disponibili", che possono essere ritirate in qualsiasi momento, valutate al valore nominale risultanti dagli estratti conto bancari. Sono crediti esigibili a vista.

Dettaglio della voce 10 "cassa e disponibilità liquide compresi i crediti a vista verso banche"

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	var.
c/c 500 Banco Desio	55.839	61.529	-5.690
c/c 133236 Banca Generali	3.604	8.738	-5.134
c/c 3182 BCC Recanati e Colmurano	3.578	100.208	-96.630
c/c 405 Banco Marchigiano	1.094	9.280	-8.186
c/c 1117 Banca Macerata	225.841	626.377	-400.536
c/c 6040 Banca Sella	2.708	10.771	-8.063
c/c 60400 Carifermo	56.420	157.675	-101.255
c/c 200028 Banca Sibillini	13.052	10.398	2.654
c/c 10628 Igea Banca	11.175	11.239	-64
c/c 1765 BNL	0	6.190	-6.190
	373.310	1.002.405	-629.095

Voce 20 b) Crediti verso banche ed enti finanziari indisponibili

La voce comprende le disponibilità monetarie risultanti dai saldi dei conti correnti “indisponibili” in relazione alle garanzie rilasciate, valutate al valore nominale risultante dagli estratti conto. Sono crediti di natura indeterminata.

Dettaglio della voce 20 b) “Crediti indisponibili verso banche”

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	var.
c/c 58431 Banca Macerata - F.do Antiusura	406.217	400.082	6.135
c/c 2249 Banco Desio	5.119	30.219	-25.100
c/c 10625 Igea Banca	6.862	2.581	4.281
	418.199	432.882	-14.683

Sezione 1.2

Voce 30 – Crediti verso clientela.

Questa voce rileva i crediti verso le imprese socie per commissioni di garanzia (fissa e variabile), risultanti al 31/12/2023 e maturati nel corso dell’esercizio e negli esercizi precedenti. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale rettificato dalle perdite di inesigibilità. Sono crediti esigibili a breve valutati al presumibile valore di realizzazione.

Dettaglio della Voce 30) “Crediti verso clientela”

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	var.
commissioni 2012	545	545	0
commissioni 2017	430	430	0
commissioni 2018	564	564	0
commissioni 2019	407	407	0
commissioni 2022	1.534	5.664	-4.130
commissioni 2023	1.073	0	1.073
	4.553	7.610	-3.057

Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

Sezione 2.1

Voce 40 Obbligazioni e altri titoli di debito

Accoglie i titoli obbligazionari e altri titoli di debito che sono considerati “Immobilizzati”, secondo i criteri indicati nella parte A “Politiche contabili”, sezione 2 “Titoli”.

Il portafoglio Titoli è costituito da **Titoli di debito immobilizzati** ed accoglie:

- libretti di deposito indisponibili, iscritti al valore d’acquisto incrementato degli interessi contabilizzati dalla banca;
- BTP tasso fisso, BTPI Italia (legati all’inflazione), CCT, BOT, valutati al costo di acquisto;
- una polizza assicurativa disponibile, valutata al costo di acquisto ed incrementata del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa.

Con riferimento Obbligazioni subordinate Banca Marche BDM 22DC15, si fa presente che dal bilancio 2015 e fino al bilancio 2022, si era proceduto a registrare una perdita durevole di valore (mediante accantonamento al fondo svalutazione titoli, attuale voce 90 del passivo) pari al 100% del costo di acquisto (€ 305.824, nominali € 304.000): la decisione di svalutazione si era resa necessaria in seguito al provvedimento emesso dalla Banca d’Italia del 22/11/2015 che azzerava integralmente il valore delle obbligazioni subordinate di Banca delle Marche. A partire dall’esercizio 2023, non vengono più rilevate le Obbligazioni subordinate Banca Marche BDM 22DC15.

Voce 50 – Azioni, quote e altri titoli di capitale

La voce accoglieva, dal 2015 al 2022, titoli azionari, che facevano parte del portafoglio *Titoli di capitale immobilizzati*: si trattava di n. 348.833 azioni ordinarie della Banca delle Marche, iscritte in bilancio al costo d'acquisto pari ad € 360.813.

In seguito al provvedimento emesso dalla Banca d'Italia del 22/11/2015, che azzerava integralmente il valore delle azioni di Banca delle Marche, dal Bilancio 2015 si era proceduto a registrare una perdita durevole di valore (mediante accantonamento al “fondo svalutazione titoli”, ora “fondo per rischi finanziari generali”) pari al 100% del costo di acquisto. A partire dall'esercizio 2023, non vengono più rilevate le azioni ordinarie Banca Marche.

Dettaglio delle Voci 40) “Obbligazioni e altri titoli di debito” e 50) “Azioni, quote e altri titoli di capitale”

2.1 Titoli	Valore di bilancio			Valore di mercato		
	Voci/Valori			Voci/Valori		
	31/12/2023	31/12/2022	var.	31/12/2023	31/12/2022	var.
1. Titoli di debito (voce 40)	3.287.917	2.971.014	316.903	3.232.442	2.556.750	675.692
a) Immobilizzati	3.287.917	2.971.014	316.903	3.232.442	2.556.750	675.692
Polizza BG.Ri.Alancio 2008	1.137.346	1.109.835	27.511	1.137.346	1.109.835	27.511
Libretti di Deposito a Risparmio BPS	25.479	25.479	0	25.479	25.479	0
BTP 01/09/2050 t.f. 2,45%	627.800	627.800	0	588.405	531.200	57.205
BTPI Italia 28/06/2030 t.v.	701.775	701.775	0	674.213	693.415	-19.202
CCTEU 15/04/2029 t.v.	200.300	200.300	0	199.022	196.820	2.202
CCTEU 15/10/2024 t.v.	151.538	0	151.538	151.498	0	151.498
BOT 14MZ24	385.828	0	385.828	397.431	0	397.431
BOT 14GN24	57.851	0	57.851	59.048	0	59.048
Obbl. BDM dc 15 Tv	0	104.624	-104.624	0	0	0
Obbl. Banca Marche dc 15 TV	0	201.200	-201.200	0	0	0
2. Titoli di capitale (voce 50)	0	360.813	-360.813	0	0	0
Azioni Banca delle Marche	0	360.813	-360.813	0	0	0
Totale Titoli	3.287.917	3.331.827	-43.910	3.232.442	2.556.750	675.692

Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alla voce 60.

Sezione 3.1

Voce 60- Partecipazioni

Tale voce è utilizzata per rilevare le azioni e quote che presentano un carattere di “stabile investimento” e di “funzione strumentale” all’attività del Confidi. Tali partecipazioni non determinano percentuali significative e di conseguenza sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto (si rinvia a quanto già scritto nella parte A sezione 3).

Comprende le partecipazioni a Uni.Co. Soc. Coop. (AN) (ex Società Regionale Garanzia Marche), alla IGI srl (Roma), al Confidicoop Marche (AN), alla Rete Fidi dei Territori (CL), valutate al costo di acquisto.

Per ciascuna partecipazione posseduta sono indicate: la denominazione della società partecipata, la sede, l'importo del patrimonio netto e quello dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio approvato, la quota

percentuale di capitale posseduta, il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

<i>denominazione</i>	<i>sede</i>	<i>patrimonio netto</i>	<i>utile/perdite</i>	<i>quota %</i>	<i>valore di bilancio</i>
A. Imprese controllate					
B. Imprese collegate					
C. Altre partecipazioni					
1. Unico Soc. Coop. (31/12/2022)	AN	85.704.124	3.693.025	0,037	32.020
2. Igi srl (31/12/2022)	RM	5.068.209	-322.712	0,053	2.668
3. Confidcoop Marche (31/12/2022)	AN	27.620.361	178.883	0,002	568
4. Rete Fidi dei Territori (31/12/2019)	CL	30.117		6,641	2.000

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 80 e 90.

Sezione 4.1

Voce 80 - Immobilizzazioni Immateriali

Accoglie il valore netto contabile del software utilizzato per la contabilità "Arca Evolution", dei programmi Office, File Maker Pro, Windows, il gestionale "Sixtema.New Confidi", dei programmi specifici dell'attività dei Confidi ("Indagini Finanziarie", "Anagrafe dei Rapporti Finanziari").

L'ammortamento, pari a 1/3 del costo d'acquisto, risponde al criterio (civilistico e dei principi contabili) della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Voce 80 - Dettaglio e movimentazione della voce "Immobilizzazioni immateriali"

<i>Software</i>	
valore netto 31/12/2021	0
decrementi 2022	0
incrementi 2022	0
ammortamento 2022	0
valore netto 31/12/2022	0
decrementi 2023	0
incrementi 2023	546
ammortamento 2023	-182
valore netto 31/12/2023	364

Sezione 4.2

Voce 90 - Immobilizzazioni Materiali

Accoglie il valore delle "macchine elettroniche d'ufficio" e dei "mobili e arredi d'ufficio". L'iscrizione è effettuata al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori. L'ammortamento è calcolato secondo i criteri civilistici e dei principi contabili, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- mobili e arredi di ufficio: 12 %.

Macchine elettroniche d'ufficio

Valore storico al 31/12/2021	9.456
Decrementi 2022	0
Incrementi 2022	0
Valore storico al 31/12/2022	9.456
Decrementi 2023	0
Incrementi 2023	2.147
Valore storico al 31/12/2023	11.603
Valore netto al 31/12/2021	483
Ammortamento 2022	187
Fondo ammortamento al 31/12/2022	9.159
Valore netto al 31/12/2022	296
Ammortamento 2023	352
Fondo ammortamento al 31/12/2023	9.511
Valore netto al 31/12/2023	2.092

Mobili e arredi d'ufficio

Valore storico al 31/12/2020	2.565
Decrementi 2021	0
Incrementi 2021	0
Valore storico al 31/12/2021	2.565
Decrementi 2022	0
Incrementi 2022	0
Valore storico al 31/12/2022	2.565
Decrementi 2023	0
Incrementi 2023	0
Valore storico al 31/12/2023	2.565
Valore netto al 31/12/2020	0
Ammortamento 2021	0
Fondo ammortamento al 31/12/2021	2.565
Ammortamento 2022	0
Fondo ammortamento al 31/12/2022	2.565
Valore netto al 31/12/2022	0
Ammortamento 2023	0
Fondo ammortamento al 31/12/2023	2.565
Valore netto al 31/12/2023	0

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

Sezione 5.1

Voce 130 "altre attività"

Comprende il credito verso l'Erario, per ritenute subite e per Ires, fatture da emettere.

Voce 130 "altre attività"

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Altri crediti	730	612
Fatture da emettere	13.232	0
Credito v/Erario	4.174	6.084
Totale	18.136	6.696

Sezione 5.2

Voce 140 "ratei e risconti attivi"

Rileva i ratei cedole maturati al 31/12/2023 dei titoli obbligazionari ed il costo di competenza 2024 relativo alle attività di ispezione ministeriale delle società cooperative.

Voce 140 "ratei e risconti attivi"

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi- cedole	23.013	6.533
Contributo ministeriale ispezione cooperative	675	0
Totale	23.688	6.533

PASSIVO

Sezione 6 - I debiti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 10 e 20.

Voce 10 "debiti verso banche ed enti finanziari" accoglie le spese bancarie (di tenuta conto, bolli, varie) maturate al 31/12/2023 sui conti correnti e dossier titoli, pari ad € 84.

Voce 20 "debiti verso clientela" accoglie gli importi da restituire ai soci per commissioni di garanzie pagate in eccesso, pari ad € 3.273.

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 70 e 80.

Sezione 7.1

Voce 70 - Dettaglio "Trattamento di fine rapporto del personale"

I dipendenti destinano tutto il tfr al fondo pensionistico "Cometa".

70 - Variazioni nell'esercizio del "Trattamento di fine rapporto del personale"

Dettaglio	31/12/2023	31/12/2022
A. Esistenze iniziali	0	0
B. Aumenti	0	0
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0	0
B.2 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Liquidazioni effettuate	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0

D. Rimanenze finali	0	0
---------------------	---	---

Sezione 7.2

Voce 80 Fondi per rischi ed oneri

Alla voce 80, “fondo rischi garanzie deteriorate” confluiscono i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate (previsione di esborsi).

Sono costituiti appositi fondi in funzione dei differenti portafogli di garanzie:

- garanzie deteriorate – sofferenze;
- garanzie deteriorate: inadempienze probabili e posizioni scadute;
- garanzie in bonis.

Si segnala che i criteri di accantonamento sono stati deliberati dal CdA nella seduta del 12/04/2018 mediante il “Regolamento del Credito” e sono stati applicati a decorrere dal bilancio 2017. Si veda al riguardo la descrizione delle modalità di accantonamento di cui alla PARTE C, Sezione 5, voce 110.

Nel complesso, le garanzie deteriorate nette (previsione di esborso) ammontano ad € 1.375.040, come da prospetto seguente:

garanzie deteriorate					
<i>imprese</i>	<i>tipologia</i>	<i>garanzia nominale</i>	<i>previsione esborso</i>	<i>accantonamento</i>	
73	sofferenza	2.440.991	1.295.276	1.295.276	53%
2	inadempienza probabile	159.525	79.763	79.763	50%
2	ristrutturata	109.061	0	0	0
		2.709.578	1.375.040	1.375.040	

L'importo totale delle garanzie nette deteriorate trova esatta copertura dalle voci 80 e 85 del passivo, come dettagliato dal seguente prospetto:

voce 80 Fondo per rischi ed oneri – sofferenze	1.234.258
voce 80 Fondo per rischi ed oneri – inadempienze probabili e scadute	79.763
voce 85. Fondi Finalizzati all'attività di garanzia (*)	61.019
	1.375.040

(*) contributi ricevuti dalla CCIAA di Macerata destinati esclusivamente al ripiano delle insolvenze (pagamenti per sofferenze ovvero escussioni di garanzie prestate)

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 90, 100, 120, 140, 150.

Voce 90 – Fondi per rischi finanziari generali

Forma oggetto di rilevazione della presente voce il “fondo per rischi finanziari generali” di cui all'art. 9 del “decreto”: in quanto destinato alla copertura del rischio generale d'impresa, è assimilabile a una riserva patrimoniale.

La voce accoglieva, fino al 2022, l'ammontare degli accantonamenti effettuati in relazione alle perdite di valore delle azioni ex Banca Marche e delle obbligazioni subordinate ex Banca Marche (le modalità di svalutazione sono state descritte nei commenti alle voci 40 e 50 dell'attivo).

Sezione 8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue

Voce 100 – Capitale

La voce viene incrementata dalle sottoscrizioni delle azioni da parte dei soci all'atto dell'iscrizione e viene diminuita in seguito alla cancellazione dei soci ai sensi statutari (le somme versate, per espressa previsione statutaria, non vengono restituite, ma giro-contate alla riserva statutaria “fondi rischi indisponibili”).

8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue		31/12/2023		31/12/2022	
Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre	Ordinarie	Altre	
A .Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	114.500		123.250		
- interamente liberate	114.500		123.250		
- non interamente liberate					
A.1 Azioni o quote proprie (-)					
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali					
B. Aumenti	5.250		2.500		
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni					
- a pagamento:	5.250		2.500		
- a titolo gratuito:					
B.2 Vendita di azioni o quote proprie					
B.3 Altre variazioni					
C. Diminuzioni	-2.000		-11.250		
C.1 Annullamento					
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie					
C.3 Altre variazioni (cancellazione/esclusione soci)	-2.000		-11.250		
D. Azioni o quote in circolazione :rimanenze finali					
D.1 Azioni o quote proprie(+)					
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	117.750		114.500		
- interamente liberate	117.750		114.500		
- non interamente liberate					

Sezione 8.3 Riserve: altre informazioni

Voce 120 - Riserve

Comprende:

- la voce 120 a) “riserva legale” di cui all’art. 2430 del Codice Civile;
- la voce 120 b) riserva “fondi rischi indisponibili”: si tratta della riserva statutaria alimentata dagli utili della gestione e dai contributi, pubblici e privati, utilizzabile per la copertura di eventuali perdite d’esercizio e non distribuibile ai soci.

<i>120 a) Riserva legale</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>
Importo iniziale	843.282	842.534
Incrementi (destinazione 30% utile esercizio precedente)	4.725	748
decrementi	0	0
Importo finale	848.007	843.282

<i>120 b) Riserva “fondi rischi indisponibili”</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>
Importo iniziale	1.522.695	1.509.699
Incrementi (destinazione 70% utile esercizio precedente)	11.025	1.746
Incrementi (giroconto da capitale sociale per cancellazione soci)	2.000	11.250

decrementi	0	0
Importo finale	1.535.720	1.522.695

Voce 150 Utile (perdita) dell'esercizio

Nella presente voce figura il saldo algebrico del risultato del conto economico, ossia l'utile pari ad € 1.966 (Voce 270 del CE).

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti, ossia le voci 50, 60 e 85.

Sezione 9.1

Voce 50 Altre passività

Comprende debiti di varia natura, come dettagliato nello schema del passivo di bilancio: debiti verso l'Inps, l'Erario, pegni e cauzioni ricevute, il fondo Cometa (fondo pensionistico complementare), i fornitori, l'IGI srl (fondo interconsortile a cui viene può essere versato il contributo *ex d.l. 269/2003 art.13 c22*). Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Sezione 9.2

Voce 60 Ratei e Risconti Passivi

I *ratei passivi* sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono relativi ai ratei ferie-permessi maturati dai dipendenti al 31/12/2023.

I *risconti passivi* sono calcolati sulle commissioni attive ricevute dal Confidi a fronte di garanzie rilasciate negli anni e di competenza pluriennale.

Dettaglio "risconti passivi"

<i>commissioni di garanzia e risconti passivi</i>	<i>risconto 31/12/2023</i>	<i>risconto 31/12/2022</i>
commissioni variabili fidi 2021		2.781
commissioni variabili fidi 2022	1.941	12.782
commissioni variabili fidi 2023	23.498	-
	25.439	15.563
commissioni garanzia prestiti 2009	114	344
commissioni garanzia prestiti 2010	-	60
commissioni prestiti 2012	512	726
commissioni prestiti 2013	864	1.061
commissioni prestiti 2014	151	313
commissioni prestiti 2015	370	472
commissioni prestiti 2016	1.047	1.335
commissioni prestiti 2018	-	119
commissioni prestiti 2019	832	1.848
commissioni garanzia prestiti 2020	4.496	6.319
commissioni garanzia prestiti 2021	11.484	14.309
commissioni garanzia prestiti 2022	4.095	7.313
commissioni garanzia prestiti 2023	21.450	-
	45.415	34.219
totale	70.855	49.782

Sezione 9.3

Voce 85 Fondi Finalizzati all'attività di garanzia

Tale voce comprende i contributi pubblici ricevuti e accantonati dal Confidi, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per il relativo utilizzo a copertura di rischi specifici. Nello specifico accoglie il saldo dei contributi ricevuti dalla ex C.C.I.A.A. di Macerata direttamente rilevati a Fondo, senza transitare in conto economico, in quanto destinati esclusivamente al ripiano delle insolvenze (pagamenti per sofferenze ovvero escussioni di garanzie prestate). Nel corso del 2023 il Fondo è stato utilizzato per il pagamento di una sofferenza per € 16.161.

“Fondo rischi indisponibili ex contributi CCIAA Macerata”	31/12/2023	31/12/2022
Importo iniziale	77.180	101.180
incrementi	0	0
decrementi	-16.161	-24.000
Importo finale	61.019	77.180

Sezione 10 - Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

CONFIDI MINORI

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	totale
A. Attività per cassa					
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione					
A.2 Altri finanziamenti					
A.3 Titoli di Stato		595.217		1.529.875	2.125.092
A.4 Altri titoli di debito	1.137.346			25.749	1.163.095
A.5 Altre attività					
- conti correnti	373.310			418.199	791.509
- cedole in corso		23.013			23.013
- crediti verso clientela		4.553			4.553
B. Passività per cassa					
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	-84				-84
B.2 Debiti verso clientela		-3.273			-3.273
B.3 Debiti rappresentati da titoli					
B.4 Altre passività					
- fondi per rischi ed oneri				-1.475.812	-1.475.812
- fondo per rischi finanziari generali					
C. Operazioni fuori bilancio					
C.1 Garanzie rilasciate in essere					
- garanzie in bonis		1.549.356	1.491.463	539.533	3.580.352
- garanzie deteriorate lorde (*)		268.587		2.440.991	2.709.578
C.2 Garanzie ricevute (Fondo di Garanzia per le pmi)					
- garanzie in bonis		1.184.289	1.024.000	278.222	2.486.511

- garanzie deteriorate		140.199		342.849	483.048
Altre operazioni					
- posizioni lunghe					
- posizioni corte					

(*) i valori non tengono conto delle previsioni di recupero comunicate dalle banche

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Il conto accoglie gli interessi maturati sui conti correnti, sui titoli obbligazionari ed investimenti in valori mobiliari in genere, compresi i ratei cedole maturati al 31/12/2023.

10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Tipologia	31/12/2023	31/12/2022
interessi attivi sui conti correnti	14.670	1.671
interessi titoli di Stato	72.921	50.407
rendimento polizza capitale	27.511	27.069
Totale	115.102	79.147

Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

Comprende gli oneri bancari, compresi i bolli, connessi alla tenuta dei conti correnti e dossier titoli ed all’acquisto-vendita dei valori mobiliari.

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Voce 40 - Commissioni attive

Il conto registra i ricavi di competenza dell’esercizio per commissioni di garanzia. La Relazione sulla Gestione menziona ed illustra in maniera analitica il sistema di calcolo delle commissioni, variato nel corso del 2023.

Voce 50 – Commissioni passive

Comprende le commissioni pagate al Mediocredito Centrale in seguito ad operazioni di riassicurazione-controgaranzia a valere sul Fondo di Garanzia per le pmi (Legge 662/96). Nell’esercizio 2023 sono stati sostenuti costi per € 9.436, contro € 2.157 del 2022 (fino a marzo 2022 l’accesso al Fondo era gratuito “regime emergenziale Covid”).

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 80.

Voce 80 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

Nell’esercizio 2023 non sono state realizzati profitti, né sostenute perdite da operazioni finanziarie.

Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 130.

Voce 130 Spese Amministrative

Il conto comprende:

- a) il costo del personale dipendente pari a € 116.051;
- b) altre spese di gestione, per un totale di € 27.932: onorari e compensi a terzi per € 13.847, spese di revisione del bilancio per € 5.652, spese di manutenzione e canoni di assistenza dei software per € 5.021, altre spese residuali.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Nel corso del 2023 il numero di ula è stato pari a 2.

L'organico della società al 31/12/2023 è composto da 2 dipendenti, di cui:

- 1 quadro a tempo indeterminato full time;
- 1 impiegato livello B1 a tempo indeterminato full time.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 110 e 150 (si veda anche la descrizione fornita nella PARTE B, sezione 7.2).

Voce 110 – Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni

Nella presente voce sono iscritte le eventuali riprese di valore degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi (che fronteggiano perdite di valore delle garanzie rilasciate), qualora risultanti in eccesso. Nel 2023 non vi sono state riprese di valore.

Il Regolamento, con riferimento alle garanzie *in bonis*, prevede di applicare accantonamenti forfettari determinati in base ai tassi/andamento di decadimento medio riferito ai crediti (ovvero garanzie) in bonis rendicontati periodicamente dalla Banca d'Italia nei Bollettini di vigilanza e statistici. L'accantonamento 2023 è stato effettuato nella misura dello 0,7%, coefficiente applicato dalle "banche significative" sullo stock in bonis (Fonte Rapporto sulla stabilità finanziaria Novembre 2023 n. 2/2023). Con riferimento alla determinazione dello stock di garanzie in bonis, su cui applicare la percentuale, si è tenuto conto delle riassicurazioni ricevute dal Fondo di Garanzia per le pmi.

Con riferimento alle sofferenze ed alle altre esposizioni deteriorate (inadempienze probabili, scadute-sconfiniate, ristrutturata) e alla politica degli accantonamenti e criteri seguiti, si segnala che non è stato possibile seguire, in generale, l'approccio analitico (consigliato e suggerito anche dall'Autorità di vigilanza), che si basa sull'analisi specifica delle singole posizioni: alcune banche non hanno relazionato sullo stato delle sofferenze e delle perdite attese e, soprattutto, molte posizioni sono state oggetto di operazioni di cessione, dalle banche a società terze. Gli accantonamenti sono stati effettuati senza tenere conto delle contro-garanzie ricevute dal Fondo di Garanzia per le pmi (Legge 662/96 MCC).

Per le posizioni a sofferenza, che riguardano n. 73 imprese, gli accantonamenti forfettari in essere sono pari ad € 1.295.276 (di cui € 1.234.258 Fondo per rischi ed oneri – sofferenze voce 80 del passivo, ed € 61.019 Fondi Finalizzati all'attività di garanzia voce 85 del passivo) e rappresentano il 53 % delle garanzie nominali rilasciate (€ 2.440.991), al di sopra degli accantonamenti che effettuano le "banche meno significative" (pari al 38,3%), benchmark preso a riferimento (Fonte Rapporto sulla stabilità finanziaria Banca Italia Novembre 2023 – 2/2023).

Per le altre posizioni deteriorate, che riguardano n. 4 imprese, si è proceduto ad effettuare accantonamenti forfettari del 50% per n. 2 posizioni, per le altre 2 posizioni accantonamenti analitici.

Voce 150 – Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Nella presente sono indicate le rettifiche di valore relative alle attività materiali ed immateriali, ossia le quote di ammortamento inerenti, per il 2023, le macchine elettroniche d'ufficio pari ad € 352 e del software per € 182.

Sezione 6 – Altre voci di conto economico

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230 e 260.

Voce 160 “altri proventi di gestione”

Tale conto accoglie i ricavi per attività di servizi connessi o strumentali all'attività di garanzia.

Voce 170 “altri oneri di gestione”

Il conto comprende il contributo annuale all'OCM (Organismo di controllo dei confidi minori) per € 3.365; il contributo annuale alla Federconfidi, pari ad € 3.600, le spese di organizzazione dell'Assemblea Annuale ed altri costi di natura residuale.

Voce 220 “proventi straordinari”

Il conto registra per € 4.500 la rinuncia da parte dei sindaci al compenso 2022, per € 19.200 il recupero derivante da un'attivazione della riassicurazione del Fondo di Garanzia MCC per una posizione a sofferenza, altri proventi di natura residuale.

Voce 230 “oneri straordinari”

La voce comprende la rilevazione di spese di esercizi precedenti ed altri oneri straordinari di natura residuale.

Voce 260 – Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce comprende la rilevazione:

- dell'Irap, calcolata in base alle disposizioni dell'art. 13 comma 47 del D.L. n. 269/2003 ed alla risoluzione n. 5/E dell'Agenzia delle Entrate (quest'ultima chiarisce l'inapplicabilità della maggiorazione di aliquota prevista per i soggetti di cui all'art. 6 d.lgs.446/97);
- dell'Ires, che va calcolata sul solo costo per Irap: in base alla risoluzione n.151 del 15/12/04 dell'Agenzia delle Entrate, l'Irap rappresenta, per il Confidi, una variazione in aumento, mentre, con riferimento alle altre variazioni fiscali opera, l'art. 13 comma 46 del D.L. n. 269/2003, secondo cui: a) gli avanzi di gestione (che sono, per statuto, accantonati nelle riserve di patrimonio netto) non concorrono alla formazione del reddito d'esercizio; b) il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto di conto economico le “variazioni fiscali in aumento e diminuzione”.

Composizione della voce 260 “Imposte sul reddito dell'esercizio”

1. Imposte correnti (-)	3.572
Ires	691
Irap	2.881
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	3.572

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Per ciò che attiene la descrizione del monitoraggio del rischio di credito si rimanda alla parte C sezione 5 della presente Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, paragrafi “politiche di copertura e mitigazione del rischio di credito” e “rischio di credito, rischio di liquidità e altri rischi”, Confidi Macerata non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Informazioni di natura quantitativa

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Nelle “garanzie rilasciate” figurano tutte le garanzie personali prestate dal Confidi. Viene indicato

l'ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore.

Più in generale, questa sottovoce segnala l'ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Gli "impegni irrevocabili" sono quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie.

Operazioni	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	3.970.750
- in bonis	2.971.688
- deteriorate	999.062
2) Altre garanzie rilasciate	936.484
- in bonis	601.007
- deteriorate	335.477
3) Impegni irrevocabili	
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	
Totale complessivo	4.907.234

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

La presente tabella rappresenta le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde deteriorate.

<i>Causali</i>	<i>Importo</i>
A. Esposizione lorda iniziale	2.613.021
A.1 di cui interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	203.419
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	
C.3 incassi	
C.4 altre variazioni in diminuzione	106.862
D. Esposizione lorda finale	2.709.578
D.1 di cui per interessi di mora	

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figurano nella presente tabella le garanzie personali prestate a copertura di esposizioni creditizie verso la clientela, in essere alla data di chiusura del bilancio.

Vengono indicati l'ammontare garantito al lordo delle rettifiche di valore (accantonamenti) alla data di riferimento del bilancio e l'importo degli accantonamenti totali effettuati sulle garanzie rilasciate.

Per garanzie controgarantite s'intendono le garanzie rilasciate dal Confidi che vengono a loro volta garantite (con garanzie reali o personali) da altri soggetti che coprono il rischio di credito assunto dall'intermediario medesimo.

Tipologia di rischio assunto	GARANZIE RILASCIATE			
	CONTRO GARANTITE		NON CONTRO GARANTITE	
	VALORE LORDO	ACCANTONAMENTI TOTALI	VALORE LORDO	ACCANTONAMENTI TOTALI
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
Garanzie a prima richiesta	3.010.932	200.242	1.934.523	774.462
- Bonis	2.553.800	3.040	423.896	2.967
- Malis	457.132	197.202	1.510.627	771.495
Altre garanzie	603.717	76.125	740.759	331.866
- Bonis	463.294	674	139.363	976
- Malis	140.423	75.452	601.395	330.890
Totale	3.614.649	276.368	2.675.281	1.106.328

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'ammontare delle garanzie rilasciate controgarantite (per la definizione di garanzie controgarantite cfr. Tabella A.4), e l'importo controgarantito, ripartiti per tipologia di controgarante.

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da :				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/969)	3.010.932			2.487.437
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Altre garanzie controgarantite da				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/969)	603.717			482.123
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale complessivo	3.614.649			2.969.560

A.6 Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figura nella presente tabella il numero delle le garanzie personali rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio e quello delle garanzie rilasciate nell'esercizio. È prevista la distinzione tra garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine e garanzie rilasciate pro- quota, definite secondo quanto indicato nella tabella A.4. Per ciascuna tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota) è prevista la distinzione tra garanzie prestate a favore di un singolo debitore e garanzie prestate a favore di più debitori (portafoglio di debitori).

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere 2023		Garanzie rilasciate	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie a prima richiesta	162		48	
- altre garanzie	54		13	

A.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella: a) il valore nominale delle garanzie personali rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio, per le quali siano state formalizzate (e non ancora liquidate) richieste di escussione; b) l'importo delle controgaranzie, ripartite per tipologia, che copre il rischio di credito assunto dal Confidi con le garanzie di cui al punto a); c) il totale dei fondi accantonati a fronte delle garanzie di cui al punto a). Il valore nominale corrisponde al valore delle garanzie di cui alla tabella A.1. Convenzionalmente, le "attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi" (Voce 4 della Tabella A.1) vanno ricondotte, a seconda delle caratteristiche della tipologia di garanzie rilasciate nelle voci relative alle garanzie a prima richiesta e alle altre garanzie.

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta:			
A. Controgarantite	16.328	13.062	16.328
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
- Altre garanzie:			
A. Controgarantite	49.133	27.869	13.069
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	256.763		248.487
Totale	322.224	40.931	277.884

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Figurano nella presente tabella il valore nominale, l'importo delle controgaranzie e il totale dei fondi accantonati, come definiti nella tabella A.8, delle garanzie (reali o personali) per le quali nel corso dell'esercizio sono state formalizzate richieste di escussione.

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<ul style="list-style-type: none"> - Garanzie a prima richiesta: <ul style="list-style-type: none"> A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre 	16.328	13.062	16.328
<ul style="list-style-type: none"> - Altre garanzie: <ul style="list-style-type: none"> A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre 			
Totale	16.328	13.062	16.328

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

Figurano nella presente tabella le variazioni delle garanzie rilasciate riferite a valori lordi e cumulati.

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	2.513.858	2.115.335	590.285	801.185
(B) Variazioni in aumento				
- (b1)* garanzie rilasciate	1.605.067	134.500	293.794	-
- (b2) altre variazioni in aumento				
(B) Variazioni in aumento				
- (c1) garanzie escusse				
- (b2) altre variazioni in diminuzione	1.107.993	315.312	280.361	60.427
(A)* Valore lordo finale	3.010.932	1.934.523	603.717	740.759

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

La presente tabella rappresenta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate.

<i>Causali/Categorie</i>	<i>importo</i>
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	1.321.677
A.1 di cui per interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 altre variazioni in aumento	

C. Variazioni in diminuzione	
C.1 riprese di valore da valutazione	
C.1.1 di cui per interessi di mora	
C.2 riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	
C.3 cancellazioni	
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.321.677
D.1 di cui per interessi di mora	

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Sono indicati i valori di bilancio.

Portafogli	Importo
1. Cassa e disponibilità liquide	373.310
2. Crediti verso banche	418.199
3. Crediti verso enti finanziari	0
4. Crediti verso clientela	4.553
5. Obbligazioni e altri titoli di debito	3.287.917
6. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0
7. Attività materiali	2.091
	4.086.070

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Con riferimento alle garanzie rilasciate nell'esercizio di riferimento del bilancio, la presente tabella indica l'ammontare complessivo (¹) delle commissioni attive percepite a fronte delle garanzie rilasciate e quello delle commissioni pagate a fronte di controgaranzie ricevute su tali garanzie nonché per il collocamento delle garanzie stesse. Le commissioni attive sono ripartite tra quelle percepite a fronte di garanzie controgarantite e quelle percepite a fronte di garanzie non controgarantite. Le commissioni passive a fronte di controgaranzie ricevute sono distinte per tipologia di controgaranzia. Sia le commissioni attive che quelle passive sono ripartite per tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota).

¹ Vale a dire la somma della quota iscritta in conto economico nell'esercizio e della quota oggetto di risconto e registrata nello stato patrimoniale del medesimo esercizio.

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute:			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie a prima richiesta	44.996	3.562	6.429			
- altre garanzie	8.446	-	1.631			
Totale	53.442	3.562	8.060			

Si segnala che non c'è alcuna correlazione tra la tabella e il conto economico dove le commissioni vengono contabilizzate secondo il criterio del pro rata temporis.

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate in essere ripartite per settore di attività economica dei debitori garantiti, al netto degli accantonamenti totali effettuati. Ai fini della presente tabella per l'individuazione dei settori si rimanda alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2023
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca					34.794
Attività estrattiva					-
Attività manifatturiere					1.746.699
Trattamento di rifiuti					-
Costruzioni					210.061
Commercio all'ingrosso e al dettaglio					862.579
Trasporto e magazzinaggio					210.795
Attività immobiliari					31.622
Attività professionali, scientifiche e tecniche					941
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese					156.197
Altre attività di servizi					326.665
Totale					3.580.352

Tra le garanzie rilasciate pro quota compaiono sia le garanzie a prima richiesta che quelle sussidiarie (comprese nelle "altre garanzie" della tabella A.4).

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate in essere ripartite per regione di residenza dei debitori garantiti.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2023
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
- Marche					3.580.352
Totale					3.580.352

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Viene rilevato nella presente tabella il numero delle garanzie rilasciate ripartito per settore di attività economica dei debitori garantiti. La ripartizione per settori e per tipologia di rischio assunto è quella prevista nella tabella A.14.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2021
Agricoltura, silvicoltura e pesca			1
Attività estrattiva			2
Attività manifatturiere			78
Trattamento di rifiuti			1
Costruzioni			21
Commercio all'ingrosso e al dettaglio			14
Trasporto e magazzinaggio			6
Attività immobiliari			1
Attività professionali, scientifiche e tecniche			1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			3
Altre attività di servizi			8
Totale			136

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Viene indicato nella presente tabella il numero delle garanzie rilasciate ripartito per regione di residenza dei debitori garantiti. La ripartizione per tipologia di rischio assunto è quella prevista nella tabella A.14. Nel caso di garanzie a favore di un portafoglio di debitori, per ciascuna delle garanzie prestate viene indicato il numero totale dei debitori rientranti nel portafoglio garantito.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- Marche			136
Totale			136

A.18 Stock e dinamica del numero di associati (soci)

Nella seguente tabella viene rilevato il numero degli associati del Confidi a inizio e a fine esercizio, nonché il numero degli associati che si sono aggiunti nel corso dell'esercizio e quello degli associati cessati nell'esercizio. È prevista la distinzione tra associati attivi e non attivi.

ASSOCIATI	ATTIVI (IN BONIS)	NON ATTIVI	TOTALI
A. Esistenze iniziali	61	397	458
B. Nuovi associate	6	15	21
C. Associati cessati	0	8	8
D. Esistenze finali	67	404	471

Un socio attivo con garanzia in corso a inizio anno potrebbe essere diventato non attivo a fine anno perché ha terminato regolarmente il proprio impegno con la banca o viceversa. In questo caso non si tratta di "nuovi associati" o di "associati cessati" ma di mutamenti di status del socio che influenzano comunque i movimenti da una colonna all'altra della tabella.

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Compensi

Gli amministratori non percepiscono compensi, né gettoni di presenza né rimborsi spese. I sindaci rinunciano sistematicamente al compenso annuo determinato dall'assemblea dei soci, pari a complessivi € 4.500.

Crediti e garanzie rilasciate

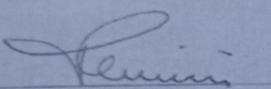
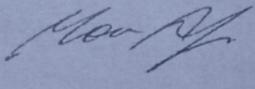
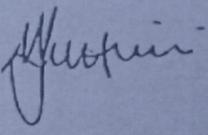
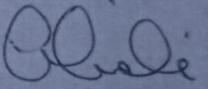
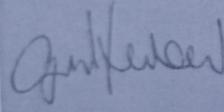
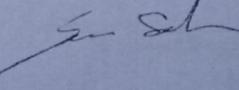
Al 31 dicembre 2023 risultano in essere 4 rapporti garantiti dal Confidi, che si riferiscono a 2 società facente capo a due amministratori del Confidi, per un totale garanzie in essere prestate a suo favore di € 228.990, regolate alle condizioni creditizie previste dalle convenzioni bancarie vigenti.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio: € 590 alla riserva legale, € 1.376 alla riserva statutaria "fondi rischi indisponibili".

6 Maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Pesarini Gianluca (Presidente) 	Orfei Marco (Vice Presidente) 	Guzzini Mauro 	Cioli Claudio 
Luciani Giusi 	Soverchia Giovanni 	Paci Massimo 